

Dopo un impegnativo ed intenso 2005, il consiglio del gruppo aveva deciso di programmare una stagione più leggera, con il proposito, ciò nonostante, di affrontare ogni eventuale incarico che si potesse presentare lungo l'anno.

Come succede da diverso tempo, col passare dei mesi, le richieste di collaborazione non sono mancate e anche quest'anno siamo stati impegnati in molte attività, come illustrano i vari articoli che leggete all'interno del nostro giornale.

Come capogruppo devo ancora una volta ringraziare tutti voi per l'impegno e per la disponibilità ogni volta che il consiglio propone nuove iniziative.

Colgo l'occasione inoltre per porgere i migliori auguri per un buon Natale ed un felice 2007 a voi e alle vostre famiglie.

Flavio Lombardi



● Una suggestiva immagine della nostra chiesetta sul M. Stino

Lo Zaino

'06



GRUPPO ALPINI

CAPOVALLE

fino ad alcuni anni fa non sapevo spiegarmi come mai il "Corpo degli Alpini" suscitasse in me particolare rispetto, nonché fascino. Considerato che anch'io sono figlio della montagna, mi sembrava scontato che tutti i "montanari" che partivano per prestare il servizio militare dovessero indossare il cappello con la "lunga penna nera"... ma non era così.

Oggi ho capito che solo gli uomini buoni, sensibili e generosi, dotati di particolare coraggio, di forza e di resistenza fisica e morale, di voglia di vivere e di fare, venivano investiti da un tale "privilegio".

Lo dimostrano le innumerevoli virtù che voi, meravigliosi uomini, avete sfoderato più volte nelle mille occasioni: siete stati indispensabili quando, con la protezione civile, avete "riordinato" la pista forestale che da San Rocco conduce a Coccaveglie..., avete riorganizzato e gestito in modo eccezionale la festa tenutasi sul monte Stino per commemorare la costruzione della chiesetta "Redemptor Hominis". Avete preparato le serate estive con entusiasmo, e dedizione... in poche parole siete sempre presenti in ogni necessità...! Senza di voi ogni messa in opera comunitaria sarebbe orfana.

Ecco perché il mio grazie di oggi è particolare e sentito; sono certo che tutta la gente di Capovalle si unisce a me nel dirvi, una volta per tutte, grazie di esserci.

Colgo l'occasione anche per ringraziare tutte le varie associazioni di Capovalle che si sono impegnate durante l'anno per allietare la vita nel nostro paese... viva gli alpini !



● Il nostro Sindaco "impegnato" nella sfilata.

Il Sindaco
Oswaldo Graziotti

Contatti Web:

- ★ alpinicapovalle@libero.it
- ★ <http://www.comune.capovalle.bs.it/associazioni/alpini>

E' possibile scaricare in formato PDF la copia dello Zaino 2006.

- Ringraziamo l'Amministrazione Comunale di Capovalle per la gentile concessione gratuita dello spazio utilizzato per il nostro Sito Web.

Ci aspettavamo un po' di alpini in più al 2° pellegrinaggio itinerante che la sezione Montesuello ha deciso di organizzare tra gli anni 2005-2008 in occasione del 90° anniversario in ricordo dei lunghi anni di guerra trascorsi dagli alpini sui nostri monti.

Il ritrovo è presso la nostra chiesetta alle 8,30. Pochi minuti dopo molti dei partecipanti sono già vogliosi di partire. Bello lo scorcio che si presenta appena giunti nel piazzale con una settantina di penne nere indaffarate negli ultimi preparativi; era da molti anni che non si vedevano tanti alpini presso la nostra chiesetta.

Procediamo con l'Alzabandiera alla presenza del Vessillo Sezionale scortato dal nostro presidente Fabio Pasini e dai suoi tre vicepresidenti Romano Miccoli, Luigi Bendotti e il nostro Dino Maffessoli, oltre che da una ventina di gagliardetti dei vari gruppi presenti.

Si procede con una visita alle postazioni dell'esercito italiano presso le gallerie del nostro "ex museo" dove, come succede spesso ai visitatori, lo spettacolo che si presenta dal punto panoramico lascia tutti piacevolmente sorpresi.

Qui ci dividiamo in due colonne: la prima, molto numerosa, scende per il sentiero di Vesta e, dopo una mezz'ora di cammino, si dirige verso Malga Piombino per poi risalire verso Bocca Cocca dove giungeremo dopo circa due ore di cammino per visitare le postazioni dell'esercito austriaco.

La seconda colonna torna invece propri suoi passi per qualche centinaio di metri per poi deviare sulla sinistra e prendere il sentiero che percorre tutto l'altipiano del Monte Stino per giungere dopo circa quaranta minuti sul luogo da visitare.

Bello e molto panoramico, con vista sul lago, il primo itinerario, ma altrettanto spettacolare, con vista sui monti Cingla, Tombea e sugli altipiani di Rest il secondo. Molto interessanti anche i cippi visti lungo il percorso risalenti alla repubblica Serenissima e datati 1753.



● Alzabandiera sul M.te Stino



● Cippo n°16 situato sul M.te Stino, lungo il nostro percorso.

Piacevole la visita alle fortificazioni austriache (alcuni dati le fanno risalire alle battaglie di Garibaldi contro il Tirolo). Sono state parzialmente recuperate da un gruppo dei nostri alpini in occasione della giornata di protezione civile dopo decenni di abbandono, e rese più sicure grazie al lavoro del nostro addetto alla sentieristica Silvano Bertolletti che, con il suo gruppo, ha posato una corda di sicurezza in acciaio sul punto più pericoloso.

Dopo il ritorno durato circa un'ora passando per i fienili di Moerna siamo tornati alla nostra chiesetta dove ci attendeva il Cappellano della nostra sezione Don Diego per celebrare la Santa Messa. Al termine ci siamo ritrovati tutti insieme sotto uno dei nostri tendoni per gustare un'ottima pastasciutta preparata dagli amici cuochi.

Ecco le mie personali considerazioni:

bella giornata passata con tanti amici alpini. Peccato che molti non siano al corrente o non vogliano approfittare di queste occasioni utili per conoscere nuovi amici e le nostre belle montagne.

Un grandissimo ringraziamento va all'amico Silvano Bertolletti per il grande impegno dimostrato.

Flavio Lombardi



● La celebrazione della Ss.ma Messa.



● Il nostro presidente Fabio Pasini

Il Vostro Capo Gruppo mi ha invitato nel vostro notiziario e ben volentieri ho accettato di entrare nelle vostre case.

Sono Silvano Bertoletti e nella Sezione MonteSuello sono il responsabile della sentieristica ed escursioni, è stato un piacere lavorare con voi per organizzare e realizzare il II° pellegrinaggio che la sezione ha effettuato il 2 luglio scorso sul Monte Stino/Bocca di Cocca.

In Maggio siamo stati all'adunata nazionale sull'altipiano di Asiago, a Luglio in forma ridotta sull'altipiano dello Stino, per il pellegrinaggio

La storia del Monte Stino è legata al risorgimento Italiano, già nel 1848 i corpi Franchi-Lombardi occupano la Val Vestino (Basso Tirolo) ma il sogno dura poco.

Nel 1866 la III° guerra d'indipendenza vede in prima fila Garibaldi con i Cacciatori delle Alpi occupano lo Stino -Bocca di Cocca-Bocca di Valle ma in questi luoghi e precisamente a Bezzecca ci fu lo storico "Obbedisco" e cessarono le ostilità, in seguito le popolazioni della Val Vestino scelsero di ritornare con l'Austria, che ritornò definitivamente italiana dopo la Grande Guerra.

Quando in compagnia con Flavio, (è stata sua l'idea) ho fatto il sopralluogo per vedere la possibilità di effettuare il II° pellegrinaggio, sono stato sorpreso, perché non ero a conoscenza, di questi luoghi, non ancora valorizzati dal punto di vista storico. Ho preso la palla al balzo e con entusiasmo ho condiviso l'idea di recuperare, insieme a voi e ai miei alpini di Rivoltella, per la messa in sicurezza della cengia di accesso alla galleria osservatorio con la posa della corda metallica, il percorso che dal passo porta all'osservatorio a picco sulla Val Piombino, augurandoci che gli escursionisti di passaggio salgano a fare una visita all'osservatorio ripristinato.

Portando il II° pellegrinaggio a Bocca di Cocca è così stata l'occasione, di recuperare un pezzo della vostra, nostra storia e mi auguro che questo discorso iniziato in questa occasione continui in futuro, nel recupero storico di questi luoghi, meglio ancora lavorando in accordo con altri gruppi della nostra sezione.

Per quanto riguarda la giornata rallegrata dal magnifico sole che ci ha accompagnati per tutta la giornata splendida del pellegrinaggio, vi ringrazio da queste righe per il bellissimo lavoro che avete fatto, sia per la cerimonia della S.Messa officiata da Don Diego, che per l'allestimento della mensa e insieme alle Vostre signore (come faremmo senza di loro) per il servizio ai tavoli.

Dimenticavo ottimo il rancio e tutto il resto.

Nel salutarvi invito tutti gli alpini del vostro gruppo e della nostra sezione a partecipare al pellegrinaggio che si terrà nel 2007 che ci porterà a visitare il Forte di Cima Ora nella bella e suggestiva zona del Baremone

Grazie ancora da parte mia e di tutta la Sezione Monte Suello.

Silvano Bertoletti



● Silvano Bertoletti, presente al nostro pellegrinaggio

Sempre più bello ed avvincente il campionato che ogni anno è organizzato dalla nostra sezione, che anche quest'anno, ha visto una notevole partecipazione di alpini ed amici. Ancora una volta ci ritroviamo nelle prime posizioni della classifica finale.

Andiamo a scorrere le varie gare con i relativi risultati degli atleti capovallesi:

GAVER 22-01-06 Gara di Slalom

Da sempre la gara che ci penalizza di più. Ci siamo presentati con solo 5 atleti. Da segnalare l'ottima prestazione di Maurizio Lombardi classificatosi al 27° posto della sua categoria, guadagnandosi 40 dei totali 44

punti che la nostra squadra ha ottenuto. Gli altri atleti presenti sono: Magagnini Massimo (81), Righetti Claudio (87), Lombardi Flavio (47cat.B) e Colosi Franco (110). Il gruppo che si classifica al 17° posto.



● Un "saluto" da parte di un'altra nostra squadra...!

GAVER 19-02-06 Gara di Sci Nordico

Ben altre soddisfazioni ci riserva la gara di sci nordico che si svolge sulla piana di Gaver. Qui, anche se quest'anno partecipiamo con solo 7 atleti, guadagniamo ben 350 punti e il nostro gruppo si colloca al secondo posto nella classifica di specialità dietro la fortissima squadra di Bagolino. Ecco le posizioni dei nostri atleti: Piccini Ettore (3), Piccini Emanuele (4), Colosi Franco (13), Righetti Claudio (17), Magagnini Massimo (40), Lombardi Avelino (5 cat. B), Lombardi Flavio (17cat.B).

Dopo questa prova il nostro gruppo sale al 6° posto in classifica generale.

PREVALLE 05-03-06 Gara di Corsa Staffetta

Il diluvio universale ci attende a Prevalle per la gara di staffetta dove ci presentiamo con due squadre. Per fortuna l'ottima organizzazione del gruppo ci mette a disposizione un ampio tendone e un percorso interamente asfaltato che fa sì, nonostante il tempo, che si riesca a disputare ugualmente la gara. I nostri risultati sono piuttosto modesti: la prima squadra (Magagnini Massimo-Righetti Claudio-Colosi Franco) si classifica al 16° posto mentre la seconda (Righetti Angelo-Salviati Valentino-Lombardi Flavio) si classifica al 40° posto. Il nostro gruppo dopo questa prova rimane al 6° posto.

SERNIGA 26-03-06 Gara di Corsa in Montagna

Sei gli atleti che partecipano a questa prova. Il miglior risultato è il 24° posto conquistato da Colosi Franco, le altre posizioni Righetti Claudio (49), Magagnini Massimo (54), Salviati Valentino (69), Salvadori Ivan (75), Lombardi Flavio (38 cat.B). La squadra conquista 49 punti e in classifica generale scende al 7° posto.



● Franco, Flavio e Giuliano impegnati nella marcia di Regolarità

CASTIGLIONE 29-30-04 2006 Gara di Tiro a Segno

È ancora una volta il nostro miglior tiratore Lombardi Paolo a classificarsi nelle prime posizioni (5° posto) con un punteggio di 128 e a farci incamerare punti preziosi per il trofeo in questa difficile gara alla quale partecipano più di 500 atleti;



● Lavori sulla Pista Forestale della Selva

Quest'anno la nostra giornata ecologica era inserita all'interno della massiccia esercitazione di protezione civile del secondo raggruppamento ANA; che comprende Lombardia ed Emilia. Certo che poter contare sulla forza lavoro di ben 37 uomini ha fatto la differenza. Per una più precisa conoscenza di come si è svolto il tutto tenterò di fare una cronologia della giornata il più fedele possibile. Alle ore 07.30 precise arrivavano al passo San Rocco, punto d'incontro prestabilito: la colonna dei mezzi con i volontari ANA bergamaschi, i nostri volontari capovallesi e i volontari dell'ambulanza di Vestone con 3 volontari (di cui 2 di Capovalle) più un medico ed un'infermiera. Da qui i volontari sono stati divisi in 4 squadre.

La prima, composta da soli 3 uomini: Lombardi Flavio, Righetti Angelo, Piccini Valentino (risaputo il loro valore erano più che sufficienti) si recava sul Monte Stino per ripulire il percorso che sarà poi effettuato durante il pellegrinaggio del 2 Luglio.



● Squadra dell'Alpino Righetti Enrico sul Manos

La seconda squadra, composta da 12 volontari dell'ANA Bergamo, da Eggolini Claudio e abilmente condotta dal vice capogruppo Righetti Claudio; procedeva instancabilmente nella pulizia della pista forestale della selva, con taglio degli arbusti e delle piante cresciute ai fianchi della strada e sgombero delle canalette di scolo.

La terza, composta da 4 volontari forestieri, da Lombardi Paolo, Righetti Davide agli ordini del consigliere alpino Righetti Enrico, si trasferiva in località "fienile del veronese" in cima al monte Manos e si occupava della strada che scende fino in località Vici, con ripristino delle canalette, chiusura delle buche e pulizia dei bordi. Nel ritorno si fermava presso la fontana vicino al santuario di Rio Secco eseguendo lo sgombero dei detriti sia dall'interno della fontana sia dal muro di sostegno.

L'ultima squadra, composta da 3 muratori di Pontida (Bergamo), da Piccini Battista, Lombardi Antonio, Piccini Amerigo, Magagnini Massimo, Righetti Aldo, Lombardi Michelangelo, Righetti Walter, Righetti Tiziano (stradino), seguiva le direttive del segretario Rizzi Enrico recandosi in località Bal ed eseguiva la posa in opera di ben 27 nuove canalette di scolo lungo il percorso della pista forestale.

Alle 07.45 tutti erano in posizione e lavoravano alacremente, alle ore 10.00 la staffetta (Franco Ghionda) consegnava una fugace colazione per tutti e poi via di nuovo senza sosta fino alle 13.30. Dopo di che tutti si riunivano presso il salone dell'ex asilo dove ad attenderli c'era un lauto pranzo, servito da quella che consideriamo a tutti gli effetti la nostra quinta squadra, composta da: Piccini Rosa, Lombardi Loris, Sala Susanna, Silvestri Elena, Piccini Stefania, Porta Samantha, Lombardi Milena e Bedin Moira. Qui non ci sono stati limiti d'orario; in ogni caso per i soliti noti la dura giornata si è conclusa alle ore 20.00.



● Pulizia della strada con abbattimento alberi.

Un grazie caloroso a tutti coloro che hanno dato la loro disponibilità e fattiva collaborazione.

Ogni volta che vedo lavorare alacremente un così cospicuo numero di capovallesi ad opere di volontariato di questo genere, mi convinco che il capogruppo ed il consiglio stanno lavorando bene, che l'obiettivo di imprimere chiaramente lo spirito dell'A.N.A. sta riuscendo.

Chi c'era ha visto bene i nostri cari amici bergamaschi; sconosciuti alla mattina e parevano fratelli la sera. Ecco a loro un grazie particolare. Grazie per esser venuti a Capovalle a lavorare, ma soprattutto grazie per aver dato, ancora una volta, dimostrazione a chi era incredulo di cosa sono capaci gli alpini, di quanto conti per noi essere alpini. Chi partirebbe per andare 3 giorni in un'altra provincia a lavorare a cantieri che poi non rivedrà più, solo per la soddisfazione di aver fatto un'opera di solidarietà?

Enrico Rizzi



● Il gruppo al completo dello staff delle cuoche.

In data 15/01/2006 si è svolta l'annuale assemblea dei soci.

Presenti il consigliere sezionale Maffezzoli, il capogruppo Lombardi Flavio, tutti i consiglieri ed una quindicina di soci (numero che sarebbe auspicabile aumentasse).

1° punto all'ordine del giorno è l'elezione del nuovo direttivo per il triennio 2006-2008. Viene rieletto in toto il consiglio uscente con l'aggiunta del giovane consigliere Magagnini Massimo. Ovviamente anche il capogruppo è rieletto all'unanimità e si avvia al suo terzo mandato.

Preso atto dei risultati delle votazioni il consigliere Maffezzoli prende la parola; riporta i saluti del presidente ed esprime ancora una volta grande apprezzamento x l'adunata sezionale svoltasi a giugno in quel di Capovalle. Dopo Maffezzoli il riconfermato capogruppo ringrazia i soci per la fiducia, ma auspica un ricambio nel prossimo triennio dice Lombardi: "Questo ruolo può essere ricoperto da qualsiasi socio consigliere o non, giovane o meno giovane, magari un "vecchio" segretario andrebbe benissimo."

Andando a descrivere il programma del 2006 rivela il desiderio di lasciare trascorrere l'anno tranquillamente dopo il super lavoro del 2005, anche se in programma oltre alle nostre solite manifestazioni estive ci sono già la giornata di protezione civile A.N.A. organizzata dalla sezione a Giugno, ed il pellegrinaggio sui sentieri della grande guerra del 2 Luglio.

Per ultimo tocca al segretario fare la relazione economica di fine anno, che vede un attivo di circa 4.700 euro rispetto al 2004. Di questi il consiglio decide di spenderne 2.800 nell'acquisto di un altro tendone di circa 60m² facendovi apporre il logo del gruppo. Inoltre vengono devoluti 1.000 euro per i terremotati Valsabbini, soldi messi sul conto attivato dalla sezione Montesuello e successivamente ridistribuiti ai soci che hanno subito gravi danni dal terremoto.

La riunione termina con un buon bicchiere di vino e una fetta di panettone in amicizia tra Alpini.

Un grazie lo dobbiamo ad alcuni amici che hanno contribuito economicamente alle nostre attività:

- **DISTRIBUTORE IP CAPOVALLE di Amolini Andrea**
- **CARPENTERIA METALLICA di Righetti Giancarlo**
- **GREEN SERVICE dei Fratelli Magagnini**
- **CARROZZERIA ALBERTINI di Vestone**
- **MACELLERIA Graziotti Diego**
- **PIZZERIA "Le Fontanèle" di Venturtini Ivo**
- **Famiglia Botti di Lumezzane**

RICORDIAMO A TUTTI LA PROSSIMA ASSEMBLEA ANNUALE CHE SI SVOLGERA' IL GIORNO 07 GENNAIO 2007 ALLE ORE 14,30 PRESSO LA SEDE DEGLI ALPINI

Il segretario Enrico Rizzi.

XXVI Trofeo MonteSuel I o... (continua)

ottimo anche l'apporto di Lombardi Avelino (110 punti) e di Magagnini Massimo (107 punti) anche se, purtroppo, l'alto numero di ottimi tiratori degli altri gruppi li costringe a posizioni di rincalzo.

Un grazie anche a tutti gli altri partecipanti anche se è da segnalare un notevole calo delle presenze negli ultimi anni.

In questa gara ci classifichiamo al 12° posto, nella classifica generale rimaniamo al 7°.

CASTO 28-05-06 Gara di Marcia

Dopo aver dominato negli scorsi campionati era già da qualche anno che il nostro gruppo non si faceva vedere nelle prime posizioni in questa disciplina. A Casto invece si torna all'antico piazzando due squadre nelle prime sei, ottima gara della nostra pattuglia B composta da Lombardi Flavio, Silvestri Giuliano, Colosi Franco che conquista un brillante 2° posto a quattro penalità dal primo in classifica.

Bella gara anche per la "pattuglia A" composta da Lombardi Avelino, Piccini Ettore, Piccini Emanuele che si piazza al 6° posto. È un peccato che la nostra terza pattuglia sia costretta a gareggiare con solo due elementi Salvadori Ivan e Magagnini Massimo e che quindi non porti punti al gruppo. Anche loro disputano una bella prova e si piazzano al 13° posto che ci avrebbe consentito di vincere la classifica dei gruppi in questa prova e di salire di un posizione in quella generale

POLPENAZZE 02-06-06 Gara di Mountain Bike

Viene inserita per la prima volta, in via sperimentale non valida per il trofeo, la specialità della "corsa in mountain bike"; nonostante le buone premesse della vigilia visto che pensavamo di partecipare con almeno sette atleti, per una serie di improvvisi impegni e malanni vari ha fatto sì che a questa prova partecipasse un solo nostro atleta: Lombardi Flavio. Vista la non sua grande passione per la bicicletta e il ruolo di fotografo per la commissione sportiva si classifica in una posizione non proprio tra le primissime.

Al termine del trofeo conquistiamo un onorevole 7° posto, migliorando di due posizioni il risultato dello scorso anno. Da segnalare per il nostro gruppo l'ingresso nella commissione sportiva sezionale del capogruppo di Capovalle.

Un grazie va al nostro responsabile per lo sport Colosi Franco per il suo impegno durante tutta la stagione e i complimenti di tutto il nostro gruppo al gruppo di Bagolino per la conquista del suo secondo trofeo.

Inseriamo in questo spazio dedicato alle attività sportive, in anteprima assoluta, le date del Trofeo Montesuello 2007:

gara di slalom	Gaver	14/01/2007
gara di sci fondo	Gaver	04/02/2007
gara corsa a staffetta	Desenzano D.G.	25/02/2007
gara corsa in montagna	Pertica Basa	25/03/2007
gara di tiro a segno	Gavardo	21-22-25/04/2007
gara marcia di regolarità	Degagna	06/05/2007
gara mountain bike	Toscolano Mad.	03/06/2007 { non valida per il trofeo }
serata premiazioni	Vobarno	29/09/2007



● Altri atleti Capovallesi



Adunata Sezionale - Salò

Fare un confronto con l'adunata dello scorso anno mi è molto difficile.

Certo la nostra adunata passerà agli annali per l'allegria che, solo lo stare in compagnia tra noi alpini crea. Se poi uniamo anche la grande passione dei Capovallesi, il risultato è ottimo.

Quella di Salò è stata un'adunata bellissima anche se un po' più rigida nell'etichetta come imponeva l'importanza dell'evento.

Passiamo ad un breve riassunto della "due giorni salodiana":

Si inizia sabato con una cerimonia di saluto da parte del sindaco nella bellissima sala presso il palazzo comunale con la presenza del nostro Presidente Nazionale, oltre che di vari ufficiali in servizio e in congedo (alcuni dei quali presenti anche a Capovalle lo scorso anno). Dopo i discorsi di rito ci portiamo presso la nuova sede del gruppo di Salò dove è previsto l'ammassamento e dove scopriamo una targa che intitola questa piazza agli alpini. Siamo presenti in sette; un buon numero visto che negli scorsi anni avevamo disertato questo appuntamento. Si parte per la sfilata che ci porta fino nella piazza del Municipio per l'alzabandiera e gli onori ai caduti. In seguito, sempre accompagnati dalle note della fanfara di Salò, ci spostiamo presso i locali della nostra nuova sede sezionale per l'inaugurazione. Anche qui assistiamo ad una cerimonia curata in tutti i particolari. Piacevole anche il "dopo cerimonia" con una bicchierata tutti in compagnia.

Nella serata si è svolta una rappresentazione teatrale tratta dal libro "Il sergente nella neve".

Ci ritroviamo la domenica e, noto con piacere, che il gruppo di Capovalle è presente con 11 alpini, oltre a vari amici, che partecipano alla nostra festa.

Bella la sfilata con più di tremila alpini che sfilano tra due ali di folla che applaude gioiosa come alle adunate nazionali.

Segue una messa molto bella nel duomo officiata da ben quattro cappellani alpini e accompagnata dalle canzoni del coro sezionale Montesuello al suo esordio al quale voglio fare i miei personali complimenti. Purtroppo dopo questa cerimonia ci sparpagliamo in vari ristoranti e questo fa sì che la festa perda un po' del suo originale significato.

Nel complesso una bella adunata e, se mi è concesso, fatte le debite proporzioni, meglio di Asiago.

Adesso si torna nella nostra zona; appuntamento nel settembre 2007 a Ponte Caffaro.



● Alcuni dei partecipanti alla Adunata Sezionale di Salò.

Adunata Nazionale di Asiago

Diario:

Adunata dai due volti quella di quest'anno ad Asiago, bella ed emozionante per quanto riguarda l'aspetto delle sensazioni risvegliate in tutti gli alpini presenti, deludente invece per quanto riguarda l'aspetto festaiolo che ogni adunata porta con se.

Veniamo come ogni anno a un breve racconto dei nostri tre giorni trascorsi ad Asiago per rendere un po' partecipe anche chi di noi non è potuto salire fin lassù.

Divisi in due gruppi, uno proveniente da Brescia-Lonato ed un altro partito da Capovalle, ci diamo appuntamento sull'altipiano molto più veloce il primo itinerario che ci fa giungere ad Asiago prima dell'altro gruppo. Bello lo scenario che si offre alla vista, specialmente per noi, gente di montagna con un paesaggio che, ci ricorda il nostro paesello. Un immenso pianoro circondato da una corona di montagne e dei nomi che fanno venire i brividi per chi ricorda le gesta della prima guerra mondiale. Ne cito due per tutti: il monte Ortigara ed il monte Pasubio. Capiamo che giungere al campo non sarà una

cosa facile perché, anche se tutto l'altipiano è stato trasformato in un grande senso unico, le auto sono incolonnate per diversi chilometri e siamo solo al venerdì mattina. Ci domandiamo come sarà la giornata di Sabato, notevolmente più trafficata.

Bello e spazioso il terreno che ci è stato assegnato, anche se reso un po' troppo soffice dalle piogge dei giorni precedenti, con un'erba alta almeno 40 cm che ci crea qualche difficoltà. Un volontario Marco si mette all'opera e con le ruote della sua jeep e schiaccia per bene tutto il manto erboso.

Dopo qualche ora arriva anche il secondo gruppo e tutti insieme ci mettiamo all'opera per montare il campo e sfoggiare la nuova tenda appena arrivata con sopra il tetto il logo dell'ANA ed il nome del nostro gruppo.



● Non servono commenti...



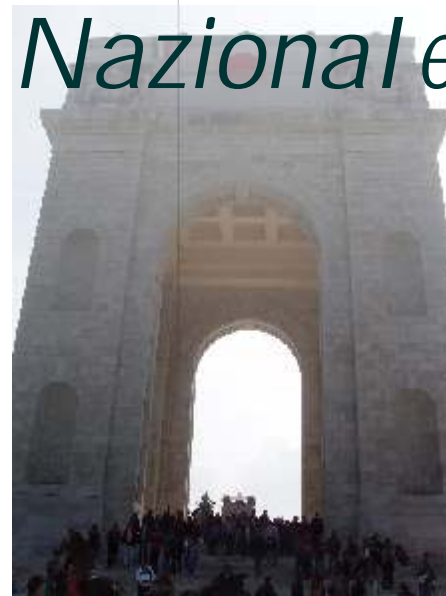
● Cuochi al lavoro...



● Paolo con un'amico che ci ha raggiunto all'accampamento...

Un'oretta dopo siamo già a tavola per il nostro primo pasto preparato con maestria dai nostri cuochi. Quest'anno coadiuvati dopo molti anni anche da una ragazza che ci ha voluto accompagnare e che si è dimostrata una cuoca davvero brava. Complimenti da tutti noi a Samantha. Siamo ancora a tavola a sentire le divertenti storie che il nostro Angelo ci racconta ogni anno e ci vengono a trovare alcuni amici di Lumezzane. La festa ha inizio con un Paolo ispiratissimo alla fisarmonica (anche lui all'esordio come musicista ad un'adunata) che fa cantare per ore tutta la compagnia.

Partiamo per una breve visita al centro e ci fa molto piacere vedere un'infinità di tricolori di tutti i tipi appesi ad ogni finestra. Dopo qualche minuto siamo ai piedi del sacrario giusto in tempo per assistere all'arrivo della bandiera di guerra e del labaro nazionale che sfilano tra due ali di gagliardetti e di folla plaudente.



Dopo aver mangiato una buonissima "polenta tiragna" partiamo per il solito giro in città, ma con nostra delusione ci accorgiamo che a parte qualche centinaio di metri del centro città la gente non è poi molta. Forse aver sparpagliato gli alpini tra i vari comuni dell'altipiano ha fatto sì che poi molti abbiano rinunciato a venire in centro perciò dopo un paio di ore ce ne torniamo in tenda anche perché la temperatura comincia a calare in maniera sensibile e avvicinandosi allo zero.

Dopo un sabato trascorso nella normalità tra visite alla città e canti in compagnia giungiamo alla domenica il giorno per noi più importante quello della sfilata.

Purtroppo il tempo si è messo al peggio con una pioggia insistente che non ci fa sperare nulla di buono, il brutto tempo e le difficoltà per raggiungere Asiago con gente in coda fin dalla notte fa sì che la nostra sezione sfilati con più di due ore di anticipo ma per nostra fortuna è anche l'unico momento in cui il tempo ha concesso una piccola tregua.

Ammassamento in un pantano e sfilata tra pochissima gente fanno di questa una delle sfilate meno belle a

cui noi abbiamo partecipato. Giusto il tempo di fare qualche foto di gruppo e di tornare al campo che si scatena un diluvio incredibile che ci fa cambiare i nostri programmi. Avevamo deciso di tornare il lunedì, ma purtroppo visto che ormai l'adunata di Asiago non aveva più nulla da offrirci abbiamo deciso di anticipare il nostro rientro. Ma le nostre avventure non sono certo finite qui. Dopo aver smontato e caricato tutto il nostro accampamento a tempo di



● Durante la sfilata



● La compagnia sotto la tenda.

record tra un temporale e l'altro, ci accorgiamo che uscire dal nostro accampamento non sarà affatto facile visto che il temporale appena passato ha reso il prato una palude in cui il furgone e le nostre auto sprofondano fino a metà ruota. Per fortuna nell'accampamento si aggira un contadino che con il suo trattore si dà da fare per togliere i malcapitati alpini da tutto questo fango. Aspettiamo pazienti il nostro turno e appena fuori ci fermiamo per bere l'ultimo bicchiere in

compagnia poi si parte verso casa dove arriviamo a tarda notte.

Le impressioni che ho raccolto anche da alpini di altri gruppi sono di un'adunata molto deludente sotto vari aspetti e, anche se devo dire che l'organizzazione si è impegnata al massimo, secondo me l'aver scelto una città così piccola (anche se molto bella) e situata in un posto così difficile da raggiungere sommato al maltempo e ad una temperatura piuttosto bassa, ha reso ogni sforzo praticamente inutile per renderla bella e divertente come deve essere un'adunata degli alpini.

Proprio in questi giorni ci giunge voce che per l'adunata del 2008 è stata scelta Bassano del Grappa, città molto simile ad Asiago oltre che molto vicina.

"Speriamo bene"

Ci vediamo tutti a Cuneo.



● Al termine della sfilata, prima del rientro.